

INDICE SOMMARIO

<i>Elenco delle principali abbreviazioni</i>	XIII
--	------

CAPITOLO I GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

1. Il giudice competente per gli atti preliminari	1
2. La competenza per l'emissione, la modifica o la revoca dei provvedimenti cautelari	3
3. L'Anticipazione e il differimento dell'udienza	6
4. L'assunzione anticipata delle prove urgenti	8
4.1. L'assunzione della prova	13
5. La sentenza predibattimentale. I limiti della giurisdizione	17
5.1. Le condizioni per la decisione	21
5.1.1. I mezzi di impugnazione	24
6. La « <i>discovery</i> »	26
7. La lista testimoniale	29
7.1. La capitolazione della prova	34
7.2. Il deposito della lista e l'autorizzazione del giudice	36
8. La prova contraria	40
9. L'inammissibilità della prova	46
10. L'acquisizione dei verbali di un altro procedimento penale	47
10.1. La documentazione relativa agli atti non ripetibili e le prove assunte in un giudizio civile	51

CAPITOLO II GLI ATTI INTRODUTTIVI. LA DISCIPLINA DELL'UDIENZA

1. Le disposizioni generali per il dibattimento e le questioni preliminari	55
2. La costituzione del collegio giudicante	57
3. La capacità del giudice. (Casistica sulle varie situazioni incidenti sulla capacità del giudice). La violazione delle regole tabellari	58
4. La disciplina dell'udienza. La presenza dell'imputato	63
4.1. La partecipazione al dibattimento a distanza (la videoconferenza)	64
5. L'imputato ammonito, allontanato, espulso	68
6. La pubblicità dell'udienza	69
6.1. L'udienza a porte chiuse	71
7. La formazione del ruolo di udienza e i processi con priorità assoluta	75

8.	Il verbale di udienza	78
----	-----------------------------	----

CAPITOLO III IL CONTRADDITTORIO TECNICO

1.	La nomina del difensore	87
2.	L'avviso dell'udienza (La conoscenza della data di inizio del dibattimento)	92
3.	L'assenza volontaria e la nomina di un difensore di ufficio	97
4.	L'impedimento del difensore. Casi in cui lo stesso è irrilevante	101
5.	L'impedimento per cause personali	102
6.	Altri impegni professionali	104
7.	L'astensione collettiva dalle udienze	107
8.	La richiesta di rinvio	109
9.	Il rinvio dell'udienza	111

CAPITOLO IV IL PROCESSO IN ABSENTIA

1.	Le sollecitazioni europee. Impostazione del problema	113
2.	La posizione dell'imputato assente	114
3.	La notifica del decreto di rinvio a giudizio. Il formalismo delle notificazioni	118
4.	La conoscenza reale dell'atto. Le presunzioni di legge	120
5.	L'impedimento a comparire	124
5.1.	Alcuni casi concreti	127
5.2.	La malattia dell'imputato	127
5.3.	L'impedimento permanente	130
6.	L'imputato detenuto	131
6.1.	La detenzione per altra causa	134
6.2.	L'imputato detenuto all'estero	137
7.	L'ordinanza dichiarativa dell'assenza. In particolare, il contraddittorio	139
7.1.	La revoca dell'ordinanza	141
8.	La sospensione del processo per l'irreperibilità dell'imputato (art. 420- <i>quater</i> c.p.p.)	143

CAPITOLO V LE QUESTIONI PRELIMINARI

1.	Le questioni preliminari. Il termine entro il quale vanno proposte	149
2.	Le questioni sulla competenza per territorio	151
2.1.	La decisione sulla competenza	155
2.2.	L'eccezione di incompetenza territoriale nel giudizio abbreviato	158

2.3.	L'incompetenza per materia e per connessione	160
2.4.	Provvedimenti sulla composizione del tribunale	164
3.	La costituzione di parte civile	168
4.	L'esclusione della parte civile	176
4.1.	La revoca della costituzione di parte civile	182
5.	Il responsabile civile	184
6.	Le questioni di nullità. La nullità del decreto di citazione a giudizio	188
6.1.	Alcuni casi concreti	195
6.2.	Le ipotesi di sanatoria	196
7.	Riunione e separazione dei processi. Il <i>favor separationis</i>	197
8.	I riti speciali nella fase preliminare	203
9.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	207
9.1.	Presupposti di operatività dell'istituto. La prognosi favorevole	211
9.2.	Criteri di individuazione della pena e qualificazione del fatto	213

CAPITOLO VI IL FASCICOLO PER IL DIBATTIMENTO

1.	Il controllo del fascicolo per il dibattimento	217
2.	Il contenuto del fascicolo	220
3.	Gli atti irripetibili	223
4.	Gli atti a sorpresa. La relazione di servizio della polizia giudiziaria	224
4.1.	(Segue) Casistica	230
5.	La relazione del curatore fallimentare	234
5.1.	Il processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di finanza	235

CAPITOLO VII L'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE. LA PROVA DOCUMENTALE

1.	La dichiarazione di apertura del dibattimento. L'esposizione introduttiva e la richiesta di prova orale	239
2.	La decadenza dalla prova. La rimessione in termini	240
3.	La prova contraria	243
4.	L'acquisizione concordata di atti	243
5.	L'ammissione delle prove	246
6.	La revoca di una prova ammessa	249
7.	La rinuncia	254
8.	La prova documentale e i dati informatici. Casistica	257
9.	Alcuni documenti rilevanti e controversi	264
10.	L'acquisizione degli atti di un diverso procedimento penale. Casistica	267
11.	L'istruzione dibattimentale. L'ordine di assunzione delle prove	272

CAPITOLO VIII LA PROVA ORALE

1.	La citazione dei testimoni	275
2.	Le modalità di assunzione della prova	283
2.1.	Esame del minore e di altri soggetti deboli	288
2.2.	La facoltà di astensione dei prossimi congiunti	292
2.3.	L'esame condotto da parte dell'imputato	294
3.	L'esame incrociato. Esame, controesame e riesame	295
3.1.	La tecnica dell'esame e del controesame	298
4.	Le regole per l'esame. La specificità e le regole di lealtà	302
4.1.	La consultazione di documenti in aiuto della memoria	306
5.	La tutela del testimone	310
6.	Le contestazioni nell'esame testimoniale	312
7.	L'indebito condizionamento del testimone. L'inquinamento probatorio	317
7.1.	L'accertamento della condotta illecita	323
8.	Altre ipotesi di recupero delle dichiarazioni predibattimentali. La posizione del testimone irreperibile	326
9.	La testimonianza indiretta	329
9.1.	La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	334
9.2.	La tecnica dibattimentale. Casi in cui non si è in presenza di una testimonianza indiretta	337
10.	I confronti	343
11.	Le ricognizioni. Il rapporto con la testimonianza	345
11.1.	(Segue) Aspetti procedurali	348
12.	Le ricognizioni informali - Casistica	351
13.	Le ricognizioni di cose. Il saggio fonico	355

CAPITOLO IX LA PERIZIA

1.	La perizia come mezzo di prova	359
2.	I limiti all'oggetto dell'accertamento peritale	361
3.	La perizia dibattimentale. L'esame del perito	363
3.1.	L'incarico al perito	366
3.2.	La liquidazione degli onorari	369
4.	La lettura della relazione	370
5.	Il consulente di parte e il collaboratore tecnico	372

CAPITOLO X L'ESAME DELLE PARTI

1.	Le dichiarazioni spontanee	377
2.	L'esame dell'imputato sul fatto proprio	380

3.	Le contestazioni nell'esame dell'imputato	384
4.	Esame del coimputato del medesimo processo	386
5.	Il coimputato giudicato separatamente	389
6.	Il testimone protetto	390
7.	L'Esame di persona imputata in un procedimento connesso o collegato (art. 210, comma 6, c.p.p.)	394
8.	L'art. 197- <i>bis</i> , comma 2, c.p.p.	397
9.	L'esame delle altre parti	400
10.	La nomina dell'interprete e del traduttore	401

CAPITOLO XI LE LETTURE IN DIBATTIMENTO

1.	La regola del divieto delle letture	407
2.	Le letture consentite e l'indicazione degli atti utilizzabili	409
2.1.	(<i>Segue</i>) In particolare, Le dichiarazioni assunte mediante rogatoria internazionale	413
3.	Le dichiarazioni predibattimentali dell'imputato sul fatto proprio	414
4.	Le dichiarazioni del coimputato del medesimo reato	417
4.1.	Le dichiarazioni del coimputato del medesimo reato nei cui confronti è in corso il medesimo processo	418
4.2.	Le dichiarazioni del coimputato quando si procede separatamente	419
4.3.	Quando vi è stata sentenza definitiva	421
5.	Le dichiarazioni dell'imputato di un reato connesso o collegato	422
6.	La lettura dei verbali di prove di altri procedimenti	424
6.1.	La lettura della perizia di un diverso procedimento	426
7.	La lettura degli atti irripetibili	427
7.1.	La disciplina del testimone irreperibile	431
8.	La lettura delle dichiarazioni di persona residente all'estero	437
9.	Lettura di atti e diritto di astensione	443
10.	La lettura della querela	446
11.	La lettura degli atti quando si rinnova il dibattimento per mutamento del giudice	448
12.	L'efficacia probatoria delle letture dibattimentali. Il principio del contraddittorio nella formazione della prova	456

CAPITOLO XII LE NUOVE CONTESTAZIONI

1.	Il principio di correlazione tra accusa e decisione	461
2.	La qualificazione giuridica del fatto	465
3.	La contestazione suppletiva e il fatto diverso	472

4.	Il reato concorrente e le circostanze aggravanti	475
4.1.	Quando il fatto è diverso per le deduzioni difensive	479
5.	La contestazione suppletiva all'imputato assente (contumace)	481
6.	Il fatto nuovo. Casistica	482
7.	La decisione del giudice e i diritti delle parti	490
7.1.	Modifica dell'imputazione e parte civile	495
8.	Problemi di competenza	498
9.	La contestazione tardiva e i riti alternativi	501

CAPITOLO XIII LA DECISIONE

1.	La chiusura dell'istruzione dibattimentale e l'assunzione di nuove prove (art. 507 c.p.p.)	507
2.	Il potere dispositivo della prova	516
3.	La discussione	518
4.	La decisione. Immediatezza della deliberazione	521
5.	Il principio di immutabilità del giudice. I giudici supplenti	525
6.	La pubblicazione e il deposito della sentenza	528
7.	I requisiti della sentenza. Le nullità. La sottoscrizione	533
7.1.	La motivazione	536
8.	La correzione degli errori materiali	540
8.1.	Casistica in tema di correzione di errore materiale	542
9.	Il contenuto. La sentenza di proscioglimento	544
9.1.	La decisione di estinzione del reato (art. 531 c.p.p.). Il rapporto tra tale pronuncia e l'insufficienza o contraddittorietà della prova nel merito	549
9.2.	Le statuizioni accessorie	554
10.	La sentenza di condanna	555
11.	La decisione sulle questioni civili	558
12.	Altre decisioni	561
	<i>Indice analitico</i>	565